
ATTI DELLA SOCIETÀ DEGLI INGEGNERI E DEGLI ARCHITETTI IN TORINO

Verbale dell'Adunanza del 26 Marzo 1915

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni della Presidenza — 2. votazione per l'ammissione di Soci — 3. Relazione dei revisori del Conto consuntivo dell'esercizio 1914 — 4. Comunicazione del socio Chevalley - Un avvocato architetto (Benedetto Alfieri) - con proiezioni — 5. Comunicazione del socio Tessari - Il controllo della temperatura nell'industria - con proiezioni.

PRESIDENZA MAZZINI

Sono presenti i Soci :

Albenga — Arlorio — Artom Alessandro — Audoli — Blavet — Boggio — Bonicelli — Bonini Paolo — Bornati — Camoletto — Cappa G. C. — Caratti — Caselli — Casabella — Chevalley — Cough Reymondet — Corradini — Denina — Falco — Ferrari — Ferraris L. — Francotto — Ganna — Garelo — Garrone — Giovara — Girola — Guidi — Jorio — Laderchi — Lange — Luda — Mazzini — Mazzuchelli — Molli — Momo G. — Nicoletto — Novelli — Panetti — Pigatti — Ricci C. L. — Roco — Rovere — Salvadori — Sclopis — Sforza — Soldati Roberto — Stella Augusto — Stillio — Tedeschi M. — Tessari — Tournon — Vanni — Vicari.

Letto ed approvato il verbale della precedente seduta il Presidente comunica ai Soci la nomina a membro dell'Accademia delle Scienze del Vice-Presidente Ing. Panetti e porge a Lui a nome dei componenti del nostro Sodalizio le più vive felicitazioni dolente di non aver potuto dargli quella speciale dimostrazione di compiacimento che i Colleghi del Comitato avevano ideato.

Il Prof. Panetti ringrazia.

Il Presidente comunica la risposta del Ministro Daneo in relazione all'ordine del giorno votato dalla nostra Società riguardo gli Uffici tecnici di finanza;

riferisce sulla seduta del Consiglio direttivo della Federazione tenutasi in Roma ed infine comunica la oblazione di L. 100 che il Comitato direttivo ha deliberato a favore del Comitato di preparazione.

Si passa alla votazione per l'ammissione dei nuovi Soci e risultano eletti a Soci effettivi l'Ing. Tommaso Jervis, Mauro Ray e Prof. Dott. Carlo Somigliana ed a Socio aggregato l'Ing. Romolo Borello.

Il Relatore della Commissione esaminatrice del Bilancio Consuntivo del 1914 Ing. Novelli legge la Relazione cui approva e plaude all'opera del Comitato direttivo (la Relazione è pubblicata in calce al presente verbale) proponendone all'Assemblea l'approvazione.

Il Socio Ing. Tedeschi vorrebbe riveduto il Regolamento per l'affitto degli strumenti che a lui pare dia luogo attualmente ad alcuni inconvenienti.

Il Presidente terrà conto delle osservazioni del Socio Tedeschi e pregherà la Commissione di rivedere il Regolamento ed eventualmente di fare proposte di modifiche all'Assemblea.

Messo ai voti il Conto Consuntivo del 1914 risulta approvato.

Il Presidente dà la parola all'Ing. Chevalley per la sua comunicazione: *Un avvocato architetto* (Benedetto Alfieri) e la comunicazione illustrata da splendide proiezioni, suscita il più vivo interesse dei colleghi i quali alla chiusa gli tributano applausi e felicitazioni.

Il Presidente stante l'ora tarda propone di rinviare ad altra seduta la comunicazione del Socio Tessari e accogliendo l'Assemblea tale proposta dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
ING. GUIDO GARELLO

Il Presidente
ING. MAZZINI

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE per l'esame del Conto Consuntivo dell'Esercizio 1914

Egregi Colleghi,

Onorati dalla vostra fiducia dell'incarico di riferirvi sul Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 1914 della nostra Società, siamo lieti di potervi dire che, avendolo esaminato accuratamente, non trovammo che a compiacerci dei risultati che esso rivela.

Appare anzitutto dall'esame dell'attivo un confortante aumento nelle quote sociali, il cui importo supera di 335 lire il preventivo. L'incremento è tanto più confortante in quanto segue ad una lieve stasi dell'esercizio 1913, e risulta alquanto superiore al medio incremento di quest'ultimo decennio, incremento che può stimarsi di poco più di L. 290 mediamente, e che ha gradualmente aumentata

del 40 % la cifra rappresentante nel 1906 le quote annue complessive dei Soci. Questo lusinghiero indice di un continuo sviluppo del nostro Sodalizio, mentre fomiso giusto titolo per tutti di reale compiacimento, deve formare altresì sprone ad ognuno per indurlo a concorrere, col favorire l'iscrizione di nuovi Soci, a rendere la nostra Società sempre più florida ed autorevole, e deve segnare incoraggiamento al nostro solerte Comitato Direttivo nell'intensificare la sua azione mirante a rendere sempre più intimi i rapporti tra i Soci, sempre più attiva la vita del Sodalizio, sempre maggiori i benefici morali e materiali che possono sperarne i Soci.

Anche l'affitto degli strumenti segna un aumento, lieve in sè, non trascurabile come percentuale, e soddisfacente perchè costituisce in continuazione dell'anno precedente un indizio di un incremento nell'uso da parte dei Soci di un vantaggio non lieve fornito dalla Società: vantaggio che fu già per il passato anche molto più marcatamente apprezzato, come risulta dall'esame dei bilanci precedenti, ma che aveva subita una forte decadenza.

Passando all'esame contabile iella gestione, dobbiamo rilevare a tutto merito del Comitato Direttivo ed a conferma dell'oculata prudenza sua, che le spese effettive risultarono tutte inferiori al preventivo, come gli introiti superiori al previsto, realizzando così un'eccedenza dell'attivo sul passivo di L. 2799,75. Unica previsione risultata inferiore al vero fu quella del Contributo alla Federazione, per cui il Consuntivo superò di L. 44,25 il Preventivo: effetto delle varie spese compiute nella Sede comune.

Una delle economie realizzate dal Consuntivo sul Preventivo è relativa al capitolo «acquisto libri» e per somma non indifferente: oltre L. 275. Comprendiamo che gli acquisti debbano farsi solamente quando ne appaia l'opportunità e non solo per esaurire uno stanziamento: ma poiché la Biblioteca costituisce una delle maggiori ricchezze della Società, e la sua frequentazione costituisce uno dei maggiori vantaggi offerti ai Soci, vedremo volentieri che si spendesse in proposito senza parsimonia quanto a tale titolo risulta disponibile. Cogliamo quindi l'occasione per rivolgere calda raccomandazione all'attivo nostro Bibliotecario perchè tenga conto dei tanti desideri espressi da Consoci per acquisti di libri, e li soddisfi nel limite del possibile, usufruendo nell'esercizio in corso anche delle eccedenze dell'esercizio passato.

Dal Conto degli strumenti rileviamo che il fondo disponibile per tale capitolo è in continuo incremento dal 1909, senza che risultino fatti altri acquisti. Segnaliamo la egregia disponibilità di L. 2500 al Comitato Direttivo perchè veda se non è il caso di nuovi acquisti che possano concorrere a produrre quell'aumento di richiesta di prestito che sopra abbiamo constatato e che auguriamo progressivamente crescente, non per ragioni finanziarie, ma perchè dal maggior usufruimento di un beneficio sociale possiamo riprometterci un allettamento all'ingresso di nuovi colleghi nella nostra Società.

Nel presente bilancio compare un'ultima volta quel fondo di L. 428,30 a disposizione di una antica Commissione del Cemento Armato, che non usufruito per tanti anni, riceveranno recentemente dalla Società altra destinazione.

In merito alla situazione patrimoniale poco vi è da osservare oltre alla constatazione che essa (come l'aumento del numero dei Soci) sta a comprovare un continuo incremento del nostro Sodalizio. Il patrimonio sociale fu stimato al 31 dicembre 1914 in lire 56.101.80, coll'aumento di L. 10.000 circa nel decennio ultimo, cioè di circa il 22 %, pure essendosi applicate sempre le consuete svalutazioni del 5 % annuo sui mobili e sulla Biblioteca, e del 10 % sugli strumenti. Merita solo un cenno il fatto che il capitale investito in rendita consolidata viene portato nel conto situazione, secondo una norma adottata da tempo, per L. 2.686,60 corrispondente al valore d'acquisto. Ora, in presenza del forte deprezzamento dei titoli verificatosi in seguito ai noti avvenimenti europei, può sorgere il dubbio se sia prudente il mantenere per tale capitale una valutazione indiscutibilmente diversa dal vero. Non crediamo però di dover consigliare una correzione di cifra che innoverebbe un indirizzo fin qui seguito, pel fatto che tale rendita non è destinata ad essere alienata, e che perciò il valore per essa segnato non è che rappresentativo, e perchè inoltre, se come tutti auguriamo la fortuna d'Italia non declina, ma anzi nell'immane lotta europea, per le arti della pace o se occorre per quelle della guerra, s'accresce ancora e rifulge più luminosa, il basso valore attuale della rendita non deve rappresentare che un fenomeno transitorio, sì che il deprezzamento perderà di entità, tanto più di fronte agli acquisti risalenti ad un lungo periodo anteriore. Ad ogni buon conto crediamo debito nostro segnalare alla vostra attenzione questo punto di stima del patrimonio sociale, perchè eventualmente nei bilanci futuri, e quando siasi rientrati nella normalità possiate addivenire ad una stima più approssimata se lo stimerete opportuno.

Con queste avvertenze, ringraziandovi della vostra fiducia, vi invitiamo ad approvare tutto il Rendiconto allegato, che vi viene sottoposto.

Torino, 26 Marzo 1915.

La Commissione:

Ing. MARIO VANNI

Ing. LUIGI NOVELLI, *Relatore*

Conto Consuntivo dell'Esercizio 1914

Rendiconto di Amministrazione dal 31 dicembre 1913 al 31 dicembre 1914

ATTIVO	SOMME		Totale	Preventivo
	esatte	da esigere		
a) Entrate ordinarie:				
Quote sociali del 1914 (ruolo n. 75) L.	9.680	625 —	10.305 —	9.970
Rendita consolidata 3,50% »	770	—	770 —	770
Interessi 3 % sul c/c presso la Banca Ceriana »	292 65	—	292 65	150
b) Entrate straordinarie:				
Affitto di strumenti	237	—	237 —	120
Casuali	25 80	—	25 80	20
Albo d'Ingegneri ed Architetti »	225	—	225 —	190
TOTALI L.	11.230 45	625 —	11.855 45	11.220

PASSIVO	SOMME			Totale	Preventivo
	pagate nel 1913	pagate nel 1914	da pagare		
1. Contributi:					
a) Federazione fra Società scientifiche e tecniche L.	—	3.300	44 25	3.344 25	3.300 —
b) Federazione fra i Sodalizi d'Ingegneri italiani »	—	153	—	153	153 —
c) Associaz. per stadi sai materiali da costruzione »	—	25	—	25	25 —
2. Segreteria :					
a) Cancelleria »	—	95 40	—	95 40	120 —
b) Stampati »	—	169	—	169	250 —
c) Posta, ecc. »	—	167 35	2 45	169 80	200 —
d) Lavori di Segreteria »	—	780	—	780	780 —
3. Biblioteca:					
a) Abbonamento ai giornali »	374 40	417 95	363 95	1.156 30	1.200 —
b) Acquisto di libri »	—	352 40	69 50	421 90	700 —
e) Rilegatura di libri »	—	106	60 10	166 10	250 —
d) Spese straordinarie per la biblioteca »	—	—	—	—	—
4. Pubblicazione degli atti »	—	664	703	1.367	2.000 —
5. Albo d'Ingegneri ed Architetti »	—	210 60	10	220 60	190 —
6. Quota per le esazioni »	—	141 60	134 55	276 15	300 —
7. Fondo per gli strumenti »	—	75	—	75	100 —
8. Casuali »	—	634 70	1 50	636 20	1.652 —
TOTALI L.	374 40	7.292	1.389 30	9.055 70	11.220 —

Conto di Cassa dell'Albo d'Ingegneri ed Architetti

Fondo al 31 dicembre 1913.	L.	353 60
Entrate nell'anno 1914.	»	225 —
	L.	578 60
Pagamenti fatti nel 1914.	»	21060
ATTIVO al 31 dicembre 1914.	L.	368 —

Conto di Cassa

ENTRATA		USCITA	
Cassa presso la Banca Ceriana al 1° gennaio 1914	L. 8.939 85	Pagam. fatti a saldo gestione 1913 L.	1.277 35
Esatte per l'anno 1914	» 9.680 —	Pagam. fatti in conto gestione 1914 »	7.292 —
Esatte per quote arretrate 1912 »	50 —	Pagam. fatti in conto gestione 1915 »	227 50
Esatte per quote arretrate 1913 »	200 —	Cassa presso la Banca Ceriana al 31 dicembre 1914	11.623 45
Interessi cartella rendita 3,50 % »	770 —		
Interessi sul conto corrente presso la Banca Ceriana	» 292 65		
Affitto di strumenti	» 237 —		
Casuali	» 25 80		
Albo d'Ingegneri ed Architetti. »	225 —		
TOTALE L.	20.420 30	TOTALE L.	20.420 30

Conto strumenti

Fondo disponibile al 31 dicembre 1912.	L.	2.163 40
Ricavo affitto strumenti nel 1914.	»	237
Dotazione della Società.	»	100
Fondo disponibile al 31 dicembre 1914.	L.	2.500 40

Conto Commissione del cemento armato

Fondo disponibile al 31 dicembre 1913.	L.	428 30
Fondo disponibile al 31 dicembre 1914.	L.	428 30

Situazione Patrimoniale

	Al 31 dicem. 1913	VARIAZIONE		Al 31 dicem. 1914
		in più	in meno	
Valori pubblici:				
Rendita consolidato 3,50 % (valore d'acquisto) L.	21.686 60			21.686 60
Biblioteca: Valore calcolato al 31 dicembre 1913 »	23.271 10			
Deprezzamento 5 % »			1.163 35	
Libri acquistati: 50 % del loro valore »		872 15		
Libri donati: id. id. »		261 95		
Valore calcolato al 31 dicembre 1914 »				23.241 85
Strumenti: Valore calcolato al 31 dicembre 1913 »	1.030 90			
Deprezzamento 10 % »			103 10	
Valore calcolato al 31 dicembre 1914 »				927 80
Mobili: valore calcolato al 31 dicembre 1913 »	1.448 —			
Deprezzamento 5% »			72 40	
Acquisto di un tavolo »		110 —		
Valore calcolato al 31 dicembre 1914 »				1.485 60
Crediti verso Soci: »	1.285 —			
Esazioni di quote arretrate 1912 »			50 —	
id. id. 1913 » »			200 —	
Prescrizione quote del 1909. »			165 —	
Crediti del 1914. »		625		
Residui crediti al 31 dicembre 1914 »				1.595
Crediti e debiti:				
In contanti:				
Fondo disponibile al 31 dicembre 1913 »	5.181 60			
Cassa al 31 dicembre 1914 L.	11.623 45			
Anticipazioni	227 50			
	L. 11.850 95			
Fatture a saldarsi »	1.389 30			
	L. 10.461 65			
Fondo strumenti al 31 dic. 1914 L.	2.500 40			
Fondo Comm. cemento armato »	428 30			
	L. 2.928 70			
Attivo Albo d'Ingegneri ed Arch. »	368			
	L. 3.296 70			
A dedursi per fondi diversi »	3.296 70			
Fondo disponibile al 31 dicembre 1914 L.	7.164 95			7.164 95
Variazione in confronto del 1913. L.		1.983 35		
AMMONTARE PATRIMONIALE L.	54.003 20	3.852 45	1.753 85	56.101 80



Photo Dall'Armi

Fig. 1 — Il Boccascena del Teatro Regio di Torino

- dipinto originale del secolo XVIII - prop. Ing. Chevalley -